

La città travolta dal nubifragio

Pubblicato: Mercoledì 15 Luglio 2009



E' successo tutto in un'ora, un'ora e mezza. Dalle **7.30 alle 9** di mercoledì è caduta su Varese tant'acqua quanta ne cade in un mese. E la città è rimasta a mollo. Le strade interrotte, le ferrovie ferme. Una mattina che ha spaventato le migliaia di automobilisti colti alla sprovvista sotto il nubifragio che ha **bloccato quasi simultaneamente la circolazione nella parte bassa della città**, vale a dire quella che passa in riva al lago e porta alla A-8, e **la via Peschiera**, che costeggia l'Iper. Chi ha cercato di arrivare in **viale Europa**, spaventato dalla mega pozzanghera in cui si era trasformata la rotatoria di **Capolago** è rimasto bloccato sulla salita mondiale dei Ronchi, diventata un fiume.

Le cose sono peggiorate anche per chi viaggiava sul treno. Risultato: alle 9 erano bloccati i convogli delle **Nord** tra il capoluogo e Casbeno. Lo stesso per le ferrovie dello **Stato**, dove una frana, caduta tra Induno Olona e Arcisate, ha impedito ai treni di viaggiare sulla Varese-Valceresio.



Intanto in città **cominciavano ad allagarsi gli edifici pubblici**, vedi **PalaWhirlpool**, **Tribunale**, addirittura la **Prefettura**, il museo **Bertoni** e l'**Aspem**, il **Castello di Masnago**. Parcheggi, sottopassi e attività, come il club **Francesco Conti**, sono rimasti seriamente colpiti dall'acqua: ci vorranno giorni, forse settimane per rimettere tutto a posto. Il pericolo ha sfiorato **diverse persone rimaste bloccate in Valle Olona** e salvate dai vigili del fuoco. Si è temuto per un attimo il peggio per via della dogana di via Peschiera, letteralmente spazzata via dalla corrente. Tutte le zone della città attraversate dai corsi d'acqua hanno avuto problemi. Vale per il torrente **Valleluna**, per il **Vellone**, ma anche per la **via Molini Grassi**: qui l'Olona, che è poco più di un fiumiciattolo, si è ingrossato entrando in numerose case, spazzando via auto e portando a valle detriti.

Le piogge si sono poi diradate lasciando spazio addirittura a qualche raggio di sole. Ma oramai i danni

erano evidenti e sotto gli occhi di tutti: cittadini, infuriati per l'accaduto, e amministratori. All'ora di pranzo un summit in Prefettura: la richiesta, assicura il sindaco di Varese Fontana è già stata inoltrata al Governo, che ha assicurato lo **stato di calamità**. I danni sono ancora da quantificare con precisione, ma si parla di milioni di euro. **Nel pomeriggio la situazione è andata via via migliorando**, ma la via Peschiera è ancora chiusa. Attorno alle 19 i treni delle ferrovie dello stato hanno ripreso a circolare. Finalmente la giornata va verso la conclusione: l'Olona, responsabile in gran parte dei disastri, torna negli argini.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it